



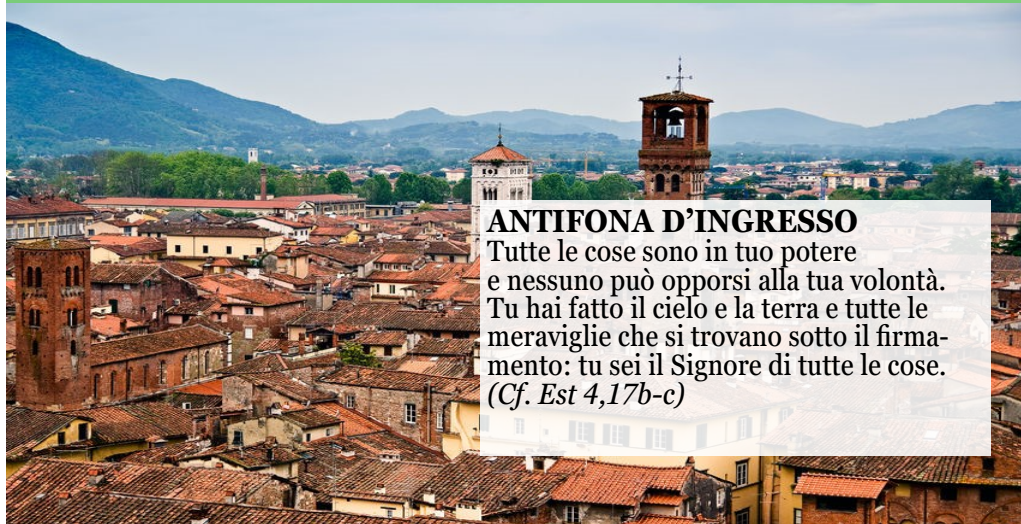
Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

3 ottobre 2021

Anno 16 - Numero 49
www.luccatranoi.it

XXVII Domenica del Tempo Ordinario
Anno B



ANTIFONA D'INGRESSO

Tutte le cose sono in tuo potere
e nessuno può opporsi alla tua volontà.
Tu hai fatto il cielo e la terra e tutte le
meraviglie che si trovano sotto il firma-
mento: tu sei il Signore di tutte le cose.
(Cf. Est 4,17b-c)

La fedeltà ad un sogno non è utopia ma benedizione di Dio!

Al tempo di Gesù il divorzio era un fatto consolidato, addirittura attribuito a Mosè, quindi intangibile. Il divorzio, però, era un divorzio maschilista: solo l'uomo, stancatosi della moglie, poteva rimandarla a casa con un libello di ripudio.

Nessuno avrebbe mai osato mettere in discussione una norma così favorevole ai maschi: la domanda che viene posta a Gesù è retorica, tutti si aspettano che, ovviamente, Gesù benedica questa norma. O forse no: la domanda viene posta proprio come un tranello, per far diventare Gesù improvvisamente antipatico alle folle che lo ha così presto elevato al rango di profeta. La risposta di Gesù è una rasoia: voi fate così, ma Dio non la pensa così, Dio crede nell'amore come unico, crede nella possibilità di vivere insieme ad una persona per tutta la vita. Senza sopportarsi, senza sentirsi in gabbia, senza massacrarsi: l'obiettivo della vita di coppia non è vivere insieme per sempre, ma amarsi per sempre! Gesù dice che è possibile amarsi per tutta la vita, che Dio l'ha pensata così l'avventura del matrimonio, che davvero la fedeltà ad un sogno non è utopia adolescenziale ma benedizione di Dio! Quando due persone decidono di sposarsi e parliamo della fedeltà, non stiamo disquisendo di una norma anacronistica di una struttura reazionaria che propone un modello superato: stiamo parlando del sogno di Dio.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Ora, prima di celebrare, in questa Eucaristia, il memoriale delle nozze tra il Cristo sposo e la Chiesa sua sposa, invochiamo la misericordia del Padre sulle nostre infedeltà.

Tu, che sei il modello dell'amore che dà la vita: **Kyrie, eleison**

Tu, coronato di gloria per la morte che hai sofferto: **Christe, eleison**

Tu, che restauri la creazione oltre la bellezza delle origini: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

PRIMA LETTURA (Gen 2,18-24)

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: «Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda». Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse.

Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: «Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta». Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 127)

Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie. Della fatica delle tue mani ti nutrirai, sarai felice e avrai ogni bene.

La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.

Ecco com'è benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.
Possa tu vedere il bene di Gerusalemme tutti i giorni della tua vita!

COLLETTA

O Dio, che hai creato l'uomo e la donna perché i due siano una carne sola, dona loro un cuore sempre fedele, perché nella santità dell'amore nulla separi quello che tu stesso hai unito.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te...

Amen.



Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

SECONDA LETTURA (Eb 2,9-11)

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.

Conveniva infatti che Dio – per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria – rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.

Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. **Alleluia.**

VANGELO (Mc 10,2-16)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?». Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».

Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono. Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio. In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso». E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

La riflessione che il lezionario odierno propone è dominata da un tema, quello della visione cristiana del matrimonio. La pagina d'apertura della Bibbia (Gen 2: prima lettura) e quella evangelica sono infatti tra loro profondamente correlate. I cc. 2-3 della Genesi sono una grande meditazione sapienziale sull'Uomo di tutti i tempi e di tutte le terre, colto' nelle sue tre ' relazioni fondamentali, con Dio, con la materia e col suo simile. Il primo quadro (c. 2) dipinge il progetto di Dio sull'umanità e sull'intera realtà, un piano tutto intessuto di armonia e di luce; il secondo quadro (c. 3), invece, traccia il progetto alternativo che l'uomo vuole realizzare prescindendo dalla proposta di Dio e i cui risultati sono tragicamente sperimentabili nella nostra storia. Queste pagine, dovute alla cosiddetta Tradizione Jahvista (X sec. a. C.), sono allora un invito ad un esame di coscienza collettivo per ritornare a collaborare al piano di Dio. In esso il rapporto uomo-uomo, fondamento della società è descritto nella sua forma più alta, l'amore dell'uomo per la sua donna, come appare dalla pericope odierna. L'uomo sulla terra si sente sperduto e nomade, «non è bene che sia solo» (v. 18). La solitudine che l'uomo ha dentro di sé viene superata in due tappe strutturate in forma parallelistica. La prima è affidata al fascino dell'universo che ogni giorno la scienza, la tecnica e la cultura schiudono davanti all'uomo col loro penetrare nei segreti della natura, della materia, e dell'energia (<<imporre il nome» ha questo significato nel linguaggio biblico). Eppure l'uomo, giunto alla sera della sua avventura razionale, si sente ancora incompleto. Ed ecco allora la tappa decisiva: l'apparire della donna cancella ogni solitudine; i dolori, le gioie, le ansie, gli interrogativi dell'uomo ora si trasfonderanno nel cuore di un'altra creatura, «aiuto simile a lui» (v. 20). Si comprende, allora, che l'unicità assoluta della donna, la complementarità dei due sessi e il rapporto d'amore siano celebrati con lo stupore eterno dell'uomo innamorato in quel primo canto d'amore dell'umanità: «Questa volta essa è carne dalla mia carne e osso dalle mie ossa. La si chiamerà isshah perché da ish è stata tratta» (in ebraico <<uomo-donna» sono lo stesso vocabolo al maschile e al femminile). Tra i due si è stabilita una vera omogeneità, una comunione così profonda da renderli un'unica esistenza, «una sola carne» (v. 24), un'unità che non si spognerà neppure con la morte perché «forte come la morte è l'amore» (Cant 8, 6). Dio, infatti, è raffigurato simbolicamente come un costruttore che crea una realtà così vicina all'uomo da essere quasi comparabile a qualcosa del suo essere, la «costola» (v. 21). La donna ha perciò la stessa dignità e grandezza dell'uomo. Se questo rapporto interpersonale s'incrinasse, se il dialogo si cancellasse, se la donna fosse ridotta ad un idolo feticistico o ad un giocattolo prezioso l'uomo tornerebbe ad essere frantumato nel suo interno ed abbandonato alla solitudine. Passiamo ora al testo parallelo di Marco. Pur offrendo l'impressione di una collezione di insegnamenti sparsi, il c. 10 acquista una sua coerenza interna proprio nel volersi presentare come una specie di regola per la comunità messianica sui principali problemi della vita cristiana. I temi sono tre : la teologia del matrimonio (vv. 2-12), il bambino come soggetto di cate-

chesi ed educazione per lo stesso adulto (vv. 13-16), l'etica della ricchezza e l'autentica gerarchia dei valori (vv. 17-31. 35-45). Ritagliamo per la nostra interpretazione i versetti centrali riguardanti il primo tema (v. 6-9). Lo spunto viene offerto dall'intricata controversia rabbinica sull'interpretazione estensiva o restrittiva della legislazione divorzista introdotta da Dt 24, 1-4. La dichiarazione di Gesù, anziché vincolarsi ad un'eccezione com'era Dt 24, si basa sulla norma fondamentale positiva della Genesi: «Dio li creò maschio e femmina... e i due saranno una carne sola». Egli, perciò, nella sua costante ansia di radicalità (vedi il Discorso della montagna), richiama il progetto ideale su cui si deve misurare e verificare ogni scelta matrimoniale cristiana. Un ideale di donazione limpidamente «totalizzante» che non può essere abolito da un «permesso», da una dispensa come quella introdotta dalla legge deuteronomistica. Certo, le regolamentazioni concrete e contingenti possono essere esigite dalle necessità e dalla limitatezza dell'uomo (si pensi al cosiddetto «privilegio paolino» di 1 Cor 7), ma non possono mai assurgere a contro-progetto divergente da quello che il cristiano deve porre a prospettiva di fondo della sua esistenza matrimoniale. Una decisione che dice libertà e pienezza d'amore. In questa domenica inizia la lettura antologica continua di quello splendido esempio di omiletica cristiana che è la lettera agli Ebrei (seconda lettura) derivante dai circoli teologici paolini. Si tratta di un testo difficile, complesso, teologicamente denso e originale, strutturalmente raffinato. Per un primo approccio rimandiamo al volumetto Cristo è il nostro sacerdote (Ed. Marietti) di uno dei massimi specialisti della lettera, A. Vanhoye. Le breve pericope odierna, leggendo in forma midrashica (omiletica) cristiana il Sal 8, vede nell'incarnazione del Cristo il germe della Pasqua in cui Cristo viene instaurato nella sua funzione di grande sacerdote, salvatore ed intercessore. L'incarnazione e la passione hanno quindi un aspetto sacerdotale come suggerisce il «rendere perfetto» del v. 10, che è il verbo tipico della consacrazione sacerdotale. Nella passione in Cristo si fa uomo nel senso più totale, raggiungendo così la pienezza dell'incarnazione e, «pur essendo Figlio, imparò tuttavia l'obbedienza dalle cose che patì e, reso perfetto, divenne causa di salvezza eterna per tutti coloro che gli obbediscono, essendo stato proclamato da Dio sommo sacerdote» (Ebr 5; 8-9).

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci o Signore.

Per la Chiesa, sposa di Cristo, perché aiuti le nostre famiglie a rinnovare l'amore sereno e fedele, unica fonte di autentica felicità, e offra vicinanza e misericordia a chi soffre per il dolore della separazione. Preghiamo.

Per i giovani di tutto il mondo, perché seguendo l'esempio di San Francesco possano trovare l'amore di Cristo nel servizio ai fratelli e nella cura del creato. Preghiamo.

Per la nostra società, attraversata da violenze ed egoismo, perché riscopra il valore della vita di ogni persona, l'amicizia sociale e la gratuità come antidoto ad ogni istinto di prevaricazione sugli altri. Preghiamo.

Per le coppie che si preparano al matrimonio, perché l'incontro tra l'uomo e la donna possa realizzarsi nel riconoscimento della uguale dignità e dell'originalità di ciascuno. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché con creatività e saggezza, sappia educare all'incontro tra le generazioni e allo scambio di saperi, esperienze, emozioni, valorizzando anziani e bambini. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, il sacrificio che tu stesso ci hai comandato di offrirti e per questi misteri che celebriamo con il nostro servizio sacerdotale porta a compimento la tua opera di santificazione.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. **È cosa buona e giusta.**

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come anche noi
li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tenta-
zione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: “Vi lascio la pace, vi do la mia Pace”, non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i pecca-

**ti del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i pec-
cati del mondo, abbi pietà di
noi.**

**Agnello di Dio, che togli i pec-
cati del mondo, dona a noi la
pace.**

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

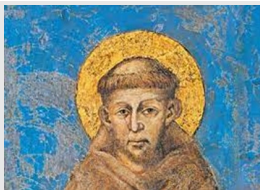
Concedi a noi, Padre onnipotente, che, inebriati e nutriti da questi sacramenti, veniamo trasformati in Cristo che abbiamo ricevuto come cibo e bevanda di vita. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE



VITA DI COMUNITÀ

3 e 4 Ottobre
Festa di san
Francesco



La festa di san

Francesco viene celebrata nella nostra parrocchia nella **chiesa di san Pietro Somaldi**, che custodisce la memoria del Santo:

Lunedì 4 ottobre, messe alle ore 10 e ore 18. Ci sarà il confessore un'ora prima della messa delle 10 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18.

La chiesa è aperta tutto il giorno per la preghiera personale.

Non c'è la messa delle 18 a san Leonardo in Borghi

La Memoria del Transito, 3 ottobre, si farà alla messa delle 18 in santa Maria Forisportam

OTTOBRE: MESE DEL ROSARIO

Durante questo mese la nostra Comunità Parrocchiale si ritrova per la preghiera del Rosario. **Chiesa di san Leonardo in Borghi (dal lunedì al venerdì)** alle ore 17,30 recita del Rosario e ore 18 messa;

FACCIAMO FESTA CON... la coppia di **Biserni Giovan battista e Sernacchioli Livia** che ha formato una nuova famiglia **con il sacramento del Matrimonio...** e con le famiglie dei bambini **Domini Giorgio e Iozzi Camilla** che con il **Battesimo** sono diventati Figli di Dio e sono divenuti membri della nostra Comunità

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Formaggini

Carne in scatola

Olio oliva da 1 litro

Tonno in scatola

Biscotti Marmellata

Zucchero

Articoli per l'igiene personale e della casa

Il Centro di Ascolto riceve, anche nel periodo estivo, su appuntamento chiamando i seguenti numeri

3487608412 - 3661062288

DISTRIBUZIONE

PACCHI ALIMENTARI

La consegna dei pacchi alimentari avverrà il **venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione** chiamando i numeri **il lunedì e il martedì**

PROGRAMMA DIOCESANO

Veglie missionarie

Per l'area della Piana di Lucca:

Chiesa parrocchiale di Marlia

Venerdì 8 ottobre ore 21.00

Chiesa parrocchiale di San Vito

Venerdì 15 ottobre ore 21.00

Chiesa parrocchiale di Guamo

Venerdì 29 ottobre ore 21.00

Per tutta la diocesi:

Domenica 24 ottobre

(Giornata Missionaria Mondiale)

ore 18.30 Chiesa parrocchiale di San Marco in Lucca - presiede l'Arcivescovo

AGENDA PARROCCHIALE



3 DOMENICA XXVII Domenica del Tempo Ordinario

Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16

Alla **messsa delle 10,30 in santa Maria Forisportam** la nostra Comunità saluta la nostra concittadina dott.ssa **Elisabetta Pfanner** che parte per un anno di volontariato missionario medico in Africa (Etiopia)

Alla **messsa delle ore 19,00 in san Paolino** la nostra Comunità ricorderà **Mario Puccetti nel trigesimo del suo ritorno alla Casa del Padre** con la preghiera ed una memoria della sua attività a favore della Parrocchia del Centro Storico e del mondo del volontariato

Memoria del Transito di S. Francesco di Assisi: alla **messsa delle ore 18,00 in santa Maria Forisportam** breve ricordo e recita della preghiera del "transito pasquale" di san Francesco di Assisi

4 LUNEDÌ S. Francesco d'Assisi

Gal 6,14-18; Sal 15; Mt 11,25-30

Chiesa di san Pietro Somaldi: messe alle ore 10 e alle ore 18 (non c'è la messa delle 18 in san Leonardo in Borghi) (vedi box a pagina 9)

5 MARTEDÌ S. Faustina Kowalska

Gn 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42

Apertura del Centro di Ascolto dalle 10 alle 12

6 MERCOLEDÌ

Dedicazione della Chiesa Cattedrale

Gn 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4

ATTENZIONE: In occasione della festa della Dedicazione della Chiesa Cattedrale la nostra Comunità partecipa alla celebrazione della messa alle ore 18,00 in Cattedrale. Quindi non c'è la messa delle 18,00 in san Leonardo in Borghi

7 GIOVEDÌ B.V. Maria del Rosario

Mi 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13

Festa della Madonna del Rosario

Chiesa di san Leonardo in Borghi

Messe alle ore 8 e alle 18

ore 17,30 rosario meditato

INCONTRO CON LA PAROLA DI DIO

ore 21,00 nei locali di san Paolino gli incontri con la Parola di Dio attraverso la lettura del vangelo domenicale.

8 VENERDÌ S. Pelagia

Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26

Chiesa di san Leonardo in Borghi: dalle 16 alle 18 tempo per le confessioni e l'ascolto

9 SABATO Ss. Dionigi e c.

Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28

10 DOMENICA XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30

Memoria della Madonna del Rosario

Alla messa delle ore 10,30 in Santa Maria Bianca recita della Supplica alla Madonna di Pompei

Ore 9,00 Ciclopedalata parrocchiale d'autunno, nel ricordo di Andrea Bertini

MESSA FERIALE

A SAN LEONARDO IN BORGHI

Da lunedì 11 ottobre la messa delle ore 8,00 in san Leonardo in Borghi ritorna all'orario invernale delle ore 9,00.

DEDICATA AD ANDREA BERTINI

DOMENICA 10 OTTOBRE Ciclopedalata d'Autunno: da Lucca a Torre del Lago

La nostra parrocchia propone per domenica prossima una bella passeggiata in bicicletta sugli itinerari di Giacomo Puccini, un percorso facile e piacevole da Lucca a Torre del Lago. Utilizzando la pista ciclopedonale "Giacomo Puccini", attraverso la campagna lucchese, pedalando in sicurezza **si parte da Lucca, dalla chiesa di san Pietro Somaldi** dove c'è l'organo che il Maestro ha suonato e ha siglato con il suo autografo, per raggiungere **Torre di Lago**, attraversando il lago di Massaciuccoli con le navi che fanno servizio sul Lago, avendo così a disposizione sia un piacevole diversivo naturalistico quanto una vista originale sui loghi dove ha vissuto Giacomo Puccini. Come sempre la ditta "**cicli Poli**" si farà carico dell'assistenza e dell'organizzazione logistica. Il percorso, non presenta nessuna difficoltà ed è adatto a tutti, grandi e piccini: basta aver voglia di pedalare!

Programma e cronoprogramma

La partenza è prevista alle ore 10,00 dalla chiesa di san Pietro Somaldi, subito dopo la messa delle ore 9,00.

Si prende la ciclabile sul fiume all'altezza del ponte di Monte san Quirico e si procede verso **Ponte san Pietro e Ripafratta**, e sempre pedalando lungo l'argine del fiume si raggiunge **Filettole** da dove ci si immette nella zona del **Lago di Massaciuccoli**; attraverso strade bianche si raggiunge l'**Oasi del WWF** di Massaciuccoli (arrivo previsto per le ore 12,00). Da qui **l'imbarco su la nave che fa servizio sul lago** e in meno di un'ora si raggiunge **Torre del Lago**, approdando proprio di fronte alla **Villa Puccini**. Le bici saranno

trasportate da appositi furgoni organizzati dalla ditta "Cicli Poli" da Massaciuccoli a Torre del Lago. Sbarcati riprenderemo le biciclette per raggiungere i locali della **parrocchia di Torre del Lago** dove saremo ospitati per il **pranzo al sacco**. Dopo la doverosa pausa di sosta e di riposo (gioco per i più giovani e non solo!!!), verso le ore 15,45, dopo aver reso grazie al Signore per i doni che ci offre, con le biciclette, passando **dal viale dei Tigli ci avviamo verso la Stazione ferroviaria di Viareggio** per prendere il treno per Lucca delle 17,10 e **arrivare a Lucca verso le 17,30**. Anche qui le biciclette saranno caricate sui furgoni e ci saranno consegnate alla Stazione di Lucca.

Il costo della giornata è di 10 euro e comprende il biglietto del treno e il costo della traversata con la nave.

Ulteriori info su www.luccatranoi.it

**L'invito è ad iscriversi al più presto!!!!
inviando una email a**

parrocchia@luccatranoi.it oppure telefonando allo 0583 53576 lun-ven dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.

In caso di pioggia la ciclopedalata non si farà.

Dedicata ad Andrea Bertini

Ha pedalato con noi la domenica 30 maggio, nella nostra prima ciclopedalata parrocchiale, insieme alla moglie e ai piccoli figli. Il 14 settembre scorso, improvvisamente, è tornato alla Casa del Padre lasciando un ricordo dolcissimo e struggente, insieme al segno di una bontà e gentilezza infinite. Sentita la famiglia ed avuta la loro approvazione abbiamo deciso di dedicare questa "ciclopedalata autunnale" al suo ricordo. Noi sappiamo che nella Comunità Cristiana non esistono "scomparsi" ma solo fratelli e sorelle "diversamente presenti": nel segno della fede nella vita eterna dedichiamo con amicizia e fiducia questa giornata ad Andrea.



INGRESSO: CANTICO DEI REDENTI

**Il Signore è la mia salvezza
e con Lui non temo più
perché ho nel cuore la certezza;
la salvezza è qui con me.**

Ti lodo Signore perché
un giorno eri lontano da me
ora invece sei tornato
e mi hai preso con te

SALMO RESPONSORIALE



COMUNIONE: PANE DI VITA NUOVA

**RIT.: Il tuo popolo in cammino cerca in te la guida.
Sulla strada verso il regno s
ei sostegno col tuo corpo:
resta sempre con noi o Signore!**

Della nuova alleanza
Manna che nel deserto
Nutri il popolo in cammino
Sei sostegno e forza nella prova
Per la Chiesa in mezzo al mondo (Rit.)

Pane di vita nuova
Vero cibo dato agli uomini
Nutrimento che sostiene il mondo
Dono splendido di grazia
Tu sei sublime frutto
Di quell'albero di vita
Che Adamo non poté toccare
Ora è in Cristo a noi donato (Rit)

**RIT. Pane della vita
Sangue di salvezza
Vero corpo, vera bevanda
Cibo di grazia per il mondo**

Sei l'agnello immolato
Nel cui sangue è la salvezza
Memoriale della vera Pasqua

Vino che ci dà gioia
Che riscalda il nostro cuore
Sei per noi il prezioso frutto
Della vigna del Signore
Dalla vite ai tralci Scorre la vitale linfa
Che ci dona la vita divina
Scorre il sangue dell'amore (Rit.)

FINALE: TU SEGUIRÒ

Ti seguirò ,
Ti seguirò, o Signore
E nella tua strada
camminerò

Ti seguirò
Nella via dell'amore
E donerò al mondo la vita

Ti seguirò
Nella via del dolore
E la tua croce ci salverà

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@luccatranoi.it
www.luccatranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi
donare il tuo "5x1000" alla **nostra
Parrocchia del Centro Storico.**

Ti indichiamo la Onlus parrocchia-
le a cui puoi offrire il tuo prezioso
aiuto per portare avanti progetti e
iniziative a favore dei più deboli e
non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA
PER LA DESTINAZIONE DEL CIN-
QUE PER MILLE A SOSTEGNO
DEL VOLONTARIATO E DELLE AL-
TRE ORGANIZZAZIONI NON LU-
CRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**,
questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI con segnalazione della presenza

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (190 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi
(100 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano -Sospesa dal
20 giugno, si riprende il 19 settembre)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (200 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (120 posti)

Feriale *(senza segnalazione della presenza)*

ore 8.00 san Frediano

ore 8,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
dal lunedì al venerdì (54 posti)

Confessioni in san Leonardo in Borghi
venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00

COME SEGNALARE LA PRESENZA AL- LA MESSA DOMENICALE

1.Utilizzo il sito della Diocesi
www.diocesilucca.it; una volta entrati, si
può scegliere se ricercare la Messa per
chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore al Si può chia-
mare questo numero 0583 53576, dalle
10,00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00,
dal martedì al venerdì; il sabato dalle 10
alle 12